

il toponimo “Carso”, che si trova poco sopra gli imponenti ruderi (*e Mûasse de Màia*) di una casa disabitata da moltissimo tempo ma ho riscontrato che le caratteristiche del sito non si discostano da quelle del terreno che lo circonda.

Riporto anche l'ipotesi che *Gârso* sia una corruzione del termine *Gargo*, con cui in Val Polcévera si chiama la nebbia dell'oltre giogo che in determinate giornate di alta pressione, deborda dal crinale principale appenninico scendendo sul versante ligure sino a che lo permettono le condizioni atmosferiche. Secondo questa ipotesi, avanzata da Francesco Molinari, residente a Torbi, *a Capèlla do Gârso* sorge dove si fermava il muro del *föhn*, il luogo lambito da tale nebbia.

A proposito del fenomeno atmosferico, si ricorda che in Val Polcévera è detto anche *Gâro*; mentre è chiamato *Gâro* a Varazze, *Gàigo* e *Ghèigo* ad Arenzano.

Nei pressi ci sono altre due località chiamate *Garsèllo* che si trovano: una tra il valico di Lencisa e *Lençisa d'âto*, l'altra sul crinale principale che divide le Valli Polcévera e Varenna ad Ovest della Rocca Màia. Questa seconda è la Colla del *Garsèllo*, citata anche nel libro di Euro Montagna riportato bibliografia, nel capitolo dedicato al vicino rilievo, quotato 814 metri, del contraforte che dal *Garsèllo* scende verso meridione in Val Varenna.

Inoltre ho scoperto che questo toponimo è assegnato ad un'altra località in Val Polcévera, precisamente ad un'area

che si trova fra Trasta Riva e il Rio Fontanelle, zona che il sac. Luigi Persoglio segnala come limite inferiore delle Comunaglie di Murta.

#### Nota

**1** – Il valico *a Croxêa de Ròcca Màia*, è un quadrivio posto sul crinale principale tra la Val Polcévera e la Val Varenna ed è punto geologico di contatto tra le dolomie del Monte di Torbi e la lherzolite della Rocca Màia. Vi arriva la pista forestale proveniente da Cà di Bruzzi e, sul versante della Val Varenna, scende un itinerario diretto ai borghi rurali di Vaccarezza Superiore ed Inferiore (*Vaccâesa de d'âto e de sôta*). Il crinale è percorso dall'antica strada che aveva valenze sia commerciali, collegando le Capanne di Marcarolo con il Valico di Bòrzioli sopra Fegino passando per Praglia e Lencisa, sia di culto per i pellegrini provenienti dall'alessandrino e dal Monferrato e diretti al Santuario di N. S. della Guardia (vedi foto a pag. 18).

#### Bibliografia

- Memorie della Parrocchia di Murta in Polcevera, dal 1105 al 1873, raccolte dal sac. Luigi Persoglio, Genova 1873. Con aggiunte fino al 1985. Ristampa Genova Bolzaneto 1986.
- Euro Montagna, Palestre di arrampicamento genovesi, CAI Sezione Ligure Genova 1962.
- AA. VV. - Alpi Liguri - Guide Geologiche Regionali - a cura della Società Geologica Italiana - Itinerario n. 1, pagine 70-85 - BE-MA Editrice 1994 - Roma.
- Piero Bordo- Rocca Màia e dintorni - Bollettino de A Compagna n. 2-2020.



2 giugno 2010, l'arrivo della processione alla *Capèlla do Gârso*